



Progetti e iniziative strategiche

Campo di prestazioni Mercato del lavoro/Assicurazione
contro la disoccupazione della SECO



SIPADfuturo

EDITORIALE

Riesame del piano d'implementazione di SIPAD 2.0

Come già comunicato lo scorso giugno, la seconda fase introduttiva di SIPAD 2.0 non potrà essere completata entro la data prevista, cioè a cavallo tra il 2023 e il 2024. Un'analisi approfondita della situazione ha evidenziato un notevole ritardo nella realizzazione delle prestazioni ID e INTR. Insieme alle necessarie misure di ottimizzazione del progetto, derivanti dai riscontri degli organi di esecuzione e dai risultati della prima fase introduttiva nel periodo di Pasqua 2023, ciò richiede un adeguamento della pianificazione di SIPADfuturo.

Il ritardo constatato a maggio 2023 nella realizzazione delle prestazioni ID e INTR nonché le misure di ottimizzazione definite per completare con successo l'introduzione dell'intero sistema richiedono un adeguamento della pianificazione. La nuova pianificazione comporta una proroga del progetto SIPADfuturo di almeno un anno secondo le attuali stime della direzione del progetto a causa dei seguenti fattori principali:

Impegno aggiuntivo:

- per la realizzazione delle prestazioni,
- per la collaborazione con altri progetti AD,
- per il supporto «Hypercare» dopo la prima introduzione parziale delle prestazioni ILR/IPI.

Prestazioni supplementari:

- per maggiori funzionalità e migrazione dei dati,
- per l'esercizio temporaneo di SIPAD 2.0,
- per le misure di ottimizzazione del progetto finalizzate alla riuscita introduzione del sistema (ampliamento della garanzia di qualità e della copertura dei test, simulazione dell'esercizio produttivo, intensificazione della formazione),
- per esigenze aggiuntive emerse (in relazione alle revisioni in corso della LADI e per l'adeguamento delle interfacce ai sistemi periferici).

Prossime fasi


La direzione del progetto sta modificando di conseguenza la pianificazione generale insieme al partner NOVO, in stretto coordinamento con gli organi di esecuzione. La presentazione del documento alla CS AD per l'approvazione è prevista nel corso del quarto trimestre del 2023 e includerà, oltre ai riscontri degli organi di esecuzione, anche le raccomandazioni del Controllo federale delle finanze (CDF) di cui tenere conto.

La nuova pianificazione del progetto prevede un ulteriore scaglionamento dell'introduzione di SIPAD 2.0 d'intesa con gli organi di esecuzione. Attualmente, il progetto si concentra sull'ottimizzazione della soluzione per le prestazioni ILR/IPI. Inoltre si sta valutando se l'introduzione delle prestazioni II, ID e INTR

Care lettrici, cari lettori,

il 18 settembre 2023 il campo di prestazioni SECO-TC ha lanciato il suo canale LinkedIn «SECO - Mercato del lavoro/ Assicurazione contro la disoccupazione». La nostra presenza sul più grande social media dedicato al business ci permette di far conoscere meglio al grande pubblico i servizi e le attività dell'Assicurazione contro la disoccupazione e del Servizio pubblico di collocamento, ma anche di ampliare la nostra rete professionale. In Svizzera, oltre 4 milioni di persone utilizzano già LinkedIn come piattaforma per stabilire contatti professionali, scambiare informazioni d'attualità e condividere idee innovative. Anche numerosi collaboratori di SECO-TC la troveranno sicuramente utile. Per contribuire al suo successo, invito con piacere anche tutti i dipendenti degli organi di esecuzione a seguire il nostro canale e a condividere e commentare i nostri post. Insieme, faremo di questo canale LinkedIn la voce di riferimento del mercato del lavoro svizzero. Per saperne di più leggete l'intervista nelle prossime pagine.

Oliver Schärli
Capo Mercato del lavoro /
Assicurazione contro la
disoccupazione



Per fare in modo che tutti i tasselli del puzzle si incastrino al meglio, la pianificazione globale del progetto SIPADfuturo viene riesaminata.

non debba avvenire in un'unica fase come previsto, ma in due fasi ulteriori nel 2024 e nel 2025.

Attuando coerentemente le misure di ottimizzazione mirate, i responsabili del

progetto vogliono rafforzare la fiducia e garantire il successo dell'introduzione del sistema SIPAD 2.0 nel suo complesso. Siamo convinti che con la nuova pianificazione, le misure correlate e il supporto degli organi

di esecuzione, il progetto SIPADfuturo possa essere attuato e portato a termine con successo.

Roman Barnert / Rainer Volz
Direzione generale di progetto SIPADfuturo

NUOVA LEGGE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (NLPD)

Trattamento dei dati: poche modifiche per l'AD

La nuova legge sulla protezione dei dati (nLPD), in vigore dal 1° settembre 2023, è stata aggiornata per essere in linea con le esigenze attuali. Pone l'accento sulle misure da adottare prima di creare un registro o un nuovo sistema d'informazione e conferisce maggiore responsabilità ai titolari e ai responsabili del trattamento dei dati.

La revisione della LPD ha interessato il trattamento dei dati da parte di organi federali e privati. La differenza principale rispetto alla versione precedente della legge è che ora la protezione riguarda esclusivamente i dati delle persone fisiche.

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati

La protezione dei dati personali deve essere affrontata già nella fase di progettazione o modifica dei sistemi d'informazione. Si tratta di un criterio che deve essere esaminato d'ufficio (protezione dei dati personali sin dalla progettazione e per impostazione predefinita). Per qualsiasi nuovo sistema o modifica di un sistema esistente occorre inoltre effettuare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali.

La trasparenza dei sistemi a livello di protezione dei dati personali è garantita grazie a registri delle attività di trattamento, che contengono, in particolare, indicazioni sulle categorie di dati trattati, sulle categorie di persone che vi hanno accesso e su quelle cui vengono

trasmessi i dati. Queste indicazioni permetteranno ai titolari del trattamento di informare in maniera esauriente le persone interessate sul trattamento dei loro dati personali. La nuova legge rafforza anche il diritto delle persone interessate di essere informate.

La funzione di consulente per la protezione dei dati diventa obbligatoria, in

Solo l'obbligo di informare gli assicurati ha subito lievi modifiche.

particolare per ogni unità amministrativa della Confederazione. Il consulente funge non solo da interlocutore interno in materia di protezione dei dati, ma anche da intermediario per la protezione dei dati a livello amministrativo ed è il contatto principale con l'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT). Tale funzione implica anche la notifica all'IFPDT di eventuali violazioni della sicurezza dei dati.

Cosa cambia per gli organi d'esecuzione

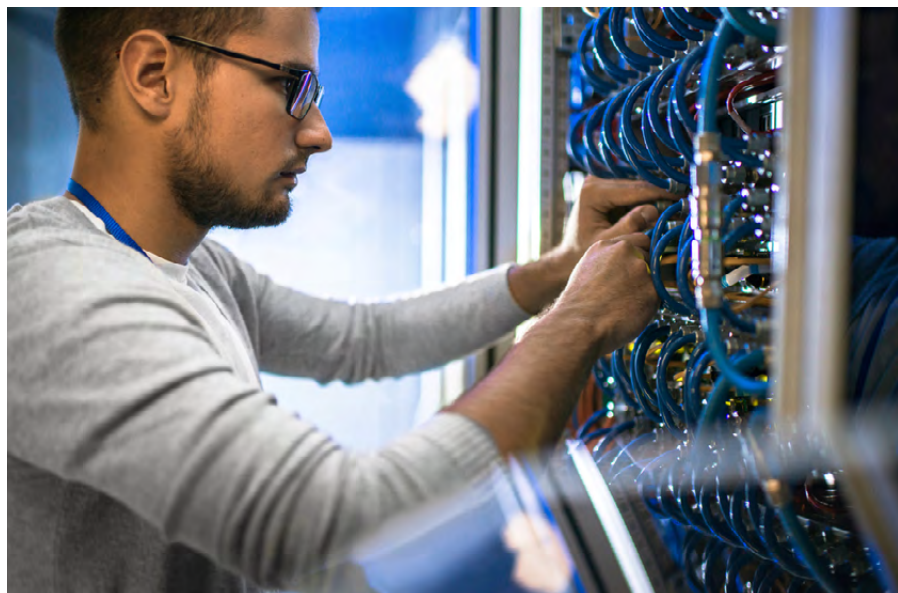
L'AD e il SPC sono disciplinati dalla LACI, dalla LC e dalla LPGA. Le rispettive disposizioni che riguardano il trattamento dei dati personali, i diritti d'accesso e la comunicazione dei dati restano invariate; lo stesso vale per le misure organizzative e tecniche attualmente in vigore.

Solo l'obbligo di informare gli assicurati ha subito lievi modifiche, nella misura in cui d'ora in poi, al momento dell'iscrizione, gli URC devono informare esplicitamente gli assicurati dei loro diritti e doveri in materia. A tal fine il SECO-TC ha aggiornato la pagina «Informazioni sul trattamento dei dati personali nei sistemi d'informazione dell'AD» su lavoro.swiss.

Una domanda ricorrente riguarda l'utilizzo della posta elettronica nei rapporti tra le autorità di esecuzione con la persona assicurata o con la SECO-TC. Mentre nei contatti con SECO-TC la persona assicurata viene identificata attraverso il suo numero AVS, la situazione cambia nei contatti con gli assicurati: siccome le e-mail contenenti dati personali non possono circolare senza protezione, occorre anonimizzarle oppure inviarle tramite una piattaforma di trasmissione sicura. Inoltre, non è possibile notificare una decisione o ordinare un atto di procedura tramite una semplice e-mail, a meno che non siano soddisfatte le condizioni di una notificazione per via elettronica (cfr. ordinanza concernente la comunicazione per via elettronica nell'ambito di un procedimento amministrativo; RS 172.021.2).

Qualsiasi domanda specifica sulla protezione dei dati, sia essa di natura tecnica o giuridica, può essere inviata all'indirizzo DatenschutzTC@seco.admin.ch.

Patrizia Friedrich-Pescetti
TCJD / capo progetto «Attuazione LPD»



«SPC: una visione concreta per un futuro di successo»

La Strategia SPC 2030 nasce da un ambizioso progetto che ha coinvolto oltre 80 quadri e specialisti dei Cantoni e della SECO, affiancati da un comitato della CS AD. Il responsabile del progetto ci parla delle origini, dei contenuti e della prevista attuazione della Strategia.

Simon Röthlisberger, la Strategia SPC 2030 è stata sviluppata in stretta collaborazione con i Cantoni e le parti sociali. È stato facile trovare un denominatore comune?

Abbiamo organizzato il processo di sviluppo della Strategia in modo che i Cantoni si alternassero nell'elaborazione dei contenuti durante appositi workshop, mentre il comitato direttivo, in cui erano rappresentate anche le parti sociali, approvava e completava i risultati di tali workshop. È stato importante documentare tutti i risultati e le decisioni in modo trasparente, sia per il team di progetto che per il comitato direttivo. Grazie a un processo sempre trasparente e alla disponibilità di tutti i soggetti coinvolti ad ascoltarsi reciprocamente, credo che siamo riusciti a trovare un denominatore comune.

Com'è cambiato il contesto del SPC negli ultimi anni?

In quanto elemento centrale della politica attiva del mercato del lavoro, il SPC è direttamente coinvolto in tutta una serie di sviluppi. In primo luogo sono aumentate le aspettative dei vari gruppi di clienti, ma anche della politica: ci si aspetta servizi professionali, personalizzati e al passo con i tempi. In secondo luogo le persone in cerca d'impiego sono sempre più eterogenee, così come i casi con problematiche multiple sono sempre più complessi. In terzo luogo i datori di lavoro hanno adottato sistemi di reclutamento diversificati. In quarto luogo anche la collaborazione interistituzionale ha acquisito importanza, ad esempio riguardo all'integrazione nel mercato del lavoro di persone provenienti dall'Ucraina.

Quali erano le preoccupazioni principali della CS AD quale committente della Strategia SPC?

La visione della CS AD era piuttosto concreta: accompagnare con successo il SPC verso il futuro e indicare la strada da seguire per l'implementazione dei

prossimi grandi progetti, primo fra tutti COLSTA 4.0. Per la CS AD era inoltre importante che la Strategia si concentrasse sulle esigenze del mercato del lavoro e dei vari gruppi di clienti, come pure che i Cantoni la recepissero, contribuendo a elaborarla.

Come si è concretizzata la visione del SPC 2030 durante il processo di elaborazione?

All'inizio, nella prima tornata di workshop, i Cantoni hanno analizzato insieme

*Campi d'azione:
«vicinanza al mercato del lavoro», «consulenza professionale» e «digitalizzazione coerente».*

a noi i punti di forza e di debolezza del SPC nonché le opportunità e i rischi del relativo contesto. Successivamente, su questa base sono stati formulati gli obiettivi strategici e in tale processo di definizione si è formata anche la visione del SPC 2030.

Qual è il nucleo dei dodici obiettivi strategici del SPC?

Il nucleo ruota attorno a tre campi d'azione – «vicinanza al mercato del lavoro», «consulenza professionale» e «digitalizzazione coerente» –, ciascuno dei quali è articolato in quattro obiettivi strategici. Gli obiettivi strategici si concentrano da un lato sulla vicinanza al mercato del lavoro attraverso contatti personali e un'interessante piattaforma di offerte. Fanno inoltre riferimento a una consulenza personalizzata e sempre orientata ai bisogni delle persone in cerca d'impiego. Infine, miriamo a semplificare e digitalizzare le attività amministrative, in modo che in futuro gli specialisti del SPC abbiano più risorse a disposizione per i contatti personali con i clienti.

Cosa occorre per attuare gli obiettivi strategici a vantaggio delle persone in cerca d'impiego e dei datori di lavoro?

La Strategia SPC 2030 è vincolante per SECO-TC, uffici cantonali del lavoro, URC e LPML. Si tratta ora di lavorare tutti insieme per l'attuazione e di proseguire la buona collaborazione che abbiamo avuto nella fase di sviluppo della Strategia, in modo che questa possa dispiegare i suoi effetti a beneficio dei clienti.

In conclusione, quali sono i prossimi passi concreti e personalmente cosa si augura dalla nuova Strategia SPC?

La Strategia viene attuata da un lato nell'ambito delle strutture regolari, dall'altro nel quadro di progetti nazionali, intercantonali e cantonali.

Per quel che mi riguarda, mi auguro che tutto il personale del SPC possa identificarsi con la Strategia e sostenerla, come pure che i contenuti della stessa, che oggi possono sembrarci ancora nuovi e ambiziosi, tra sette anni diventino qualcosa di assolutamente naturale per tutti noi.



«Impulsi per un mondo del lavoro interconnesso»

L'AD e il SPC sono ora presenti sui social media con una pagina dedicata sulla piattaforma professionale «LinkedIn». Dal 18 settembre 2023 SECO-TC è ufficialmente su LinkedIn con la sua pagina «SECO – Mercato del lavoro/assicurazione contro la disoccupazione». L'esperto di comunicazione Daniel Stuber spiega i motivi che hanno spinto SECO-TC a debuttare sulla «scena digitale» e le opportunità che ne derivano.

Daniel Stuber, cosa c'è dietro la decisione di SECO-TC di creare una pagina LinkedIn per l'AD e il SPC?

La scelta di una pagina LinkedIn è un passo logico nella trasformazione digitale di AD e SPC. Ci consente da un lato di espandere e curare le nostre reti, dall'altro di condividere con i nostri gruppi di interesse informazioni preziose sull'assicurazione e i servizi, offrendo loro scorci sempre nuovi sul nostro lavoro. LinkedIn è la piattaforma ideale per questo scopo.

Quali sono i vantaggi di una presenza su LinkedIn per SECO-TC?

Attraverso LinkedIn, SECO-TC può comunicare in modo ancora più diretto con i vari gruppi di interesse: organi d'esecuzione, assicurati e persone in cerca d'impiego, datori di lavoro e pubblico. Possiamo condividere con loro informa-

zioni ed esperienze rilevanti nei settori dell'AD e del SPC, stimolare discussioni in merito e partecipare attivamente allo scambio professionale. Questo promuove non solo la nostra presenza, ma anche la trasparenza e la fiducia nel nostro lavoro. Infine, su LinkedIn SECO-TC ha modo di presentarsi anche come un datore di lavoro interessante.

«LinkedIn deve dare maggiore visibilità ad attività, misure e progetti in ambito AD e SPC.»

Quali temi proponete a chi visita la vostra pagina LinkedIn?

Il nostro obiettivo è di coprire tutti i temi relativi all'AD e al SPC: informazioni attuali sul mercato del lavoro e indi-



Intervista a Daniel Stuber
Esperto di comunicazione TCQL

cazioni di base sull'assicurazione e sul collocamento, ma anche comunicazioni utili sulle nostre prestazioni e offerte. Vogliamo fornire contenuti rilevanti, soprattutto per le persone in cerca d'impiego e le aziende. Si tratta inoltre di presentare periodicamente le attività, le misure e i progetti di Confederazione e Cantoni nel settore dell'AD e del SPC, per aumentarne la visibilità. Qui vorremmo coinvolgere in particolare gli organi d'esecuzione, anche attraverso la pubblicazione di loro contributi.

Quale messaggio desidera trasmettere a chi leggerà questa intervista?

Vorrei invitare tutte le persone interessate a seguire la nostra pagina LinkedIn, entrando a far parte della nostra comunità digitale. Nuovi impulsi per un mondo del lavoro interconnesso e informato!

SONDAGGIO CLIENTI 2023

PCI e datori di lavoro soddisfatti delle offerte digitali del SPC

La digitalizzazione dell'AD e del SPC procede a ritmo costante, ed è valutata positivamente sia dalle persone in cerca d'impiego sia dai datori di lavoro. Lo dimostrano i risultati di tre sondaggi clienti condotti dalle società Empiricon e DemoSCOPE nella prima metà del 2023 per conto della SECO tra circa 37 000 persone in cerca d'impiego e 5500 aziende. L'oggetto dell'indagine era il grado di soddisfazione rispetto ai servizi degli URC e delle CD e alla piattaforma elettronica del SPC «Job-Room». Oltre l'80 per cento delle persone intervistate valuta positivamente la ricerca di offerte di lavoro e di candidati su questa piattaforma. Anche la soddisfazione per i servizi degli URC e delle CD continua a essere elevata. Tra le

persone in cerca d'impiego, 4 su 5 su sono complessivamente soddisfatte di questi servizi. Il 79 per cento delle persone intervistate consiglierebbe la propria CD alla sua cerchia di conoscenti. L'85 per cento dei datori di lavoro intervistati giudica professionale il supporto fornito dagli URC, mentre il 75 per cento di loro valuta buoni i servizi degli URC. Il sondaggio condotto presso le agenzie di collocamento private ha evidenziato che il 78 per cento degli intervistati era soddisfatto del contatto con gli URC. Ulteriori informazioni sui sondaggi clienti sono disponibili su TCNet.

i SERVIZIO E CONTATTO

Questa newsletter è presente anche sul sito web di lavoro.swiss e su TC-Net.

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Mercato del lavoro/Assicurazione contro la disoccupazione
Holzikofenweg 36, CH-3003 Berna

Telefono: +41 58 462 56 56
E-mail: tc-geko@seco.admin.ch

www.seco.admin.ch
www.lavoro.swiss

